

Spagna: nel cuore della notte le fiamme sono partite da alcuni locali delle cucine

80 morti nello spaventoso incendio di un grande albergo a Saragozza

Allucinanti scene di panico - I clienti del « Corona de Aragon » si gettavano dalle finestre - Un bimbo lanciato dai genitori nel telone dei vigili del fuoco si è schiacciato al suolo - Molti feriti



SARAGOZZA - Spaventosa tragedia in Spagna. Ottanta persone sono morte tra le fiamme che all'alba di stamane hanno distrutto l'hotel « Corona de Aragon ».

de Aragon » era formata soprattutto da spagnoli ma tra le 80 vittime almeno quattro sono stranieri. Resta da accertare la loro nazionalità.

L'intervento dei vigili del fuoco e di alcuni elicotteri militari americani ha scongiurato che la tragedia avesse proporzioni ancora più terrificanti.

episodio altamente drammatico: una giovane coppia ha cercato di salvare il figlioletto facendolo cadere nella rete di protezione tesa dai vigili del fuoco.

al genero marchese di Villaverde. Uno dei loro figli infatti, Cristobal, è allievo della scuola di architettura.



La salute dei lavoratori

Individuate 250 sostanze cancerogene

« Lista di proscrizione » finalmente redatta anche nel nostro Paese - Stress da fatica

ROMA - Su quattro milioni di sostanze chimiche soltanto di cento mila si conosce, bene o male, qualcosa riguardo al loro grado di tossicità, alle reazioni che producono in determinati ambienti di lavoro.

WASHINGTON - Un recente studio indica che lo stress da lavoro è collegato ai crescenti malesseri « inspiegabili » come le allergie, le emicranie, i mal di testa, i mal di schiena, i dolori muscolari, lo stato di tensione, la debolezza di nervi.

Clamorosa denuncia della parte civile al processo di Milano

« Fu il vicequestore a sparare i colpi che uccisero Franceschi »

Chiesto l'invio degli atti processuali alla Procura per aprire un nuovo procedimento - L'accusa è di omicidio volontario - Incongruenze della ricostruzione

MILANO - La parte civile al processo per l'uccisione dello studente Roberto Franceschi ha rinunciato a svolgere le proprie conclusioni davanti ai giudici della seconda Corte di assise.

La decisione dei legali ha destato molta sorpresa e trova giustificazione nell'andamento stesso del dibattimento, rigoroso con i poliziotti semplici e le loro menzogne, ma non altrettanto con i funzionari e ufficiali.

macchinazione operate ai danni della giustizia e l'esecutore materiale di non poche falsificazioni. Allora chi esplose i colpi mortali e, soprattutto, cosa accadde veramente davanti alla Boccioni, dopo che un gruppo di studenti aggredì, con lancio di sassi e bottiglie incendiarie, la polizia?

tracce di polvere da sparo sui suoi abiti. Il funzionario ha negato e ha detto di essersi trovato, al momento dell'aggressione, nella « retrovia », a comunicare con la Questura tramite l'autoradio.



Roberto Franceschi

Per il pretore di Treviso E' reato cercarsi una « bella segretaria » Dal corrispondente

Per insufficienza di indizi

Libere le due donne fermate a Milano dopo la cattura di Faina

Confermato invece l'arresto per i coniugi Secciani e il benzinaio Cacucci

Bologna - La 28enne Paola Lazzarotti di Milano (fermata nel capoluogo lombardo insieme a Alessandro Secciani) e la 26enne Barbara Amadio, insegnante all'ateneo, che era stata pure fermata col marito, Giuseppe Cacucci dopo una perquisizione eseguita nell'appartamento di via Borgonuovo 21, sono state scarcerate per insufficienza di indizi.

Per protesta non collabora

Niente voce per la perizia: Negri non esce dalla cella

Scalzone sarà interrogato domani - No del magistrato alla libertà provvisoria

Antonio Negri ha rifiutato, come aveva già annunciato, di sottoporsi al nuovo prelievo di voce ordinato dal consigliere istruttore Achille Gallucci per metterlo a disposizione del prof. Oscar Tosi, il perito americano incaricato della perizia fonica attualmente in corso negli Usa.

Regolamento di conti a Brooklyn

Capo della malavita Usa ucciso in un ristorante

NEW YORK - La mafia americana torna alla ribalta delle cronache: Carmine Galante, di 70 anni, pezzo da novanta della malavita organizzata, è la vittima più illustre della spietata sparatoria avvenuta oggi pomeriggio in un ristorante italiano di Brooklyn.

Bonanno, una famiglia numerosa con ben duecento « membri ». La libertà provvisoria gli era stata concessa nel marzo scorso, dietro versamento dell'equivalente di circa 45 milioni di lire italiane.

Alfedena riavrà i bronzi sannitici

Intero museo trafugato dai nazisti in Abruzzo

L'AQUILA - Soddisfazione ad Alfedena, un piccolo centro abruzzese ai confini con il Molise, per il ritrovamento e il recupero in Germania di cento bronzi sannitici trafugati dai nazisti nel 1944.

vasi, oggetti ornamentali, anfore, statuette, utensili, studiati e catalogati in questi interessanti reperti archeologici che erano il « pezzo forte » del suo piccolo museo.

ANCORA UN DOCUMENTO PER APPELLARSI AL « PARTITO ARMATO »

Dalle carceri rilanciano la violenza Br

TORINO - La « Gazzetta del Popolo » ha pubblicato ieri ampi stralci di un documento redatto da un « Comitato di lotta dell'Asinara » fatto pervenire alla redazione del giornale da « nuclei comunisti combattenti ».

quattro armato », ed in seguito al tentativo del BR di riaffermare il proprio predominio supe-rioritario. Non dobbiamo però commettere l'errore - afferma ancora il documento - del '75-'76, quando non abbiamo saputo metterci alla testa delle diverse tensioni del proletariato prigioniero, lasciando che tutto si svolgesse all'insegna dello spontaneismo e dell'individualismo.